

Marcia Funebre

di Joseph-Francois Gossec

da "Marche Lugubre"

Revisione e adattamento
all'organico moderno
di Leontino Iezzi

PRESENTAZIONE

E' divenuta ormai acquisizione comune il considerare il periodo della rivoluzione Francese come l'epoca che segnò la nascita della banda musicale.

Definito col termine " Orchestre militaire ", il nuovo organico strumentale si distingueva dai precedenti sia per il più ampio numero di strumenti sia perché le singole parti strumentali erano ricoperte da più esecutori ciascuna.

L'orchestra militare divenne il mezzo per rendere udibile la musica in ampi spazi aperti e per comunicare alle masse i nuovi ideali della Rivoluzione, celebrando i momenti più solenni del vivere civile con pagine appositamente scritte dai più significativi compositori dell'epoca.

Tra questi autori spicca sicuramente il nome di François –Joseph Gossec.

Nato a Vergnies, Hainant, nel 1734 e morto a Passy, Parigi, nel 1829, Gossec ricoprì in vita le massime cariche musicali della Francia e fu tra i fondatori della banda della Guardia Nazionale ,alla quale dedicò numerose composizioni.

La " Marche Lugubre", benché non sia tra quelle di più ampia mole, risulta essere di primaria importanza non sola nella sua produzione, ma oserei dire nell'intera letteratura coeva.

Composta nel 1790 per celebrare i caduti di Nancy, che combatterono in difesa dei nuovi ideali, essa contiene particolari che la rendono diversa da quanto sino allora si era potuto udire e che giustificano l'effetto d'enorme commozione che provocò in chi ebbe modo di ascoltarla per la prima volta.

Per prima cosa il brano contiene una straordinaria importanza data alle percussioni: tamburo, gran cassa e tam tam non servono solo a rinforzare il ritmo o a fare frastuono, ma concorrono a creare veri e propri effetti drammatici(si ricordi a questo proposito che le due sinfonie di Hadyn n° 94 " il colpo di timpani" e n° 103 " col rullo di timpani ", divenute note per la semplice presenza di piccoli passi in cui hanno rilievo i timpani, risalgono rispettivamente al 1791 ed al 1795).

Sotto l'aspetto armonico la Marche Lugubre presenta interessanti soluzioni, con ricchezza di armonie ed interessanti contrasti tra scuro e chiaro, tra ombra e luce (batt,6/7) ed imperiosi accordi di 7° diminuita su pedale di tonica .

L' apregnanza del discorso armonico è forse superiore a quella di opere nate in quegli anni(per non citare che le più note si pensi al Flauto Magico ed al Requiem di Mozart ,entrambi del 1791).

Altra novità del brano è da ricercarsi nelle dinamiche, che oppongono in maniera inaspettata i limiti estremi di p e ff ,che alternano improvvise pause ed altrettanto ben definiti momenti di "crescendo".

Altrettanto sapiente è costruzione formale, che mescola mirabilmente gli elementi sopra descritti fino all'apice dell'interesse della composizione (batt. 39)unendo alla maggior tensione contrappuntistica e la permanenza su una dinamica di fortissimo.

La marche lugubre esercitò, secondo lo storico statunitense D.J. GROUT, un enorme influenza sulla tecnica compositiva utilizzata da Beethoven per la Musica Funebre della 3° sinfonia.

In effetti, la stagione della musica della rivoluzione che si identifica principalmente con le musiche scritte per banda, ebbe una ben più ampia importanza ed influenza sia sul genio di Bonn che nella definizione stessa della forma "sonata".

E' importante portare ad una più ampia conoscenza questa pagina del Gossec, che offre alle bande di oggi (e perché no agli studiosi di cose musicali) l'occasione di guardare alle proprie origini con maggior dignità e coscienza di causa.

Fulvio Creux

NOTE SULLA PRESENTE EDIZIONE

La presente edizione si basa sulla partitura originale, che presenta il seguente organico: Petites flutes, clarinettes (in Do), trompettes (in fa), Cors (in fa), Trombone, Bassons Serpent (su un solo pentagramma), Tuba Corva (in do sib e la), Caisse roullante, Grosse Caisse, Tam Tam.

Essa vuole offrire la possibilità di eseguire il brano sia con l'organico originale sia con l'attuale organico bandistico.

Una vera esecuzione "filologica" è alquanto difficile da realizzarsi, a causa della scomparsa di alcuni strumenti quali il:

SERPENTONE: Basso della famiglia dei cornetti, costruito a forma di serpente(per diminuirne le dimensioni).Dotato di fori ma suonato con bocchino, fungeva da basso dei fagotti.

TUBA CORVA: Strumento a forma semicircolare su modello della Buccina romana; costruito in diversi "tagli" non poteva emettere che poche note.

Per quanto concerne l'esecuzione " filologica", gli strumenti necessari, sono indicati in partitura con l'asterisco* .

In merito osserviamo che:

- 1) Nell'attuale edizione i clarinetti sono stati portati, dall'originario tagli di do. a quello più attualmente diffuso di sib;identicamente le trombe sono state portate da Fa a sib.
- 2) La parte di strumenti oggi rari come il serpentone sono state affidate al basso Tuba (che ne è in un certo senso l'erede moderno) con qualche raddoppio di ottava per equilibrare la sonorità; la parte della Tuba corva 3* potrà essere affidata ad uno strumento a piacere del direttore (corno, Trombone, Tromba bassa,Euphonium)

Con riferimento ad entrambi le possibilità di esecuzione osserviamo ancora che:

- 1) La partitura presenta gli strumenti ordinati secondo le attuali consuetudini (fa eccezione la Tuba corva che, proprio per la sua irreperibilità, è stata notata in fondo, quasi fosse " ad libitum").
- 2) L'originale non era molto chiaro in merito alle dinamiche, e lasciava pensare all'impiego,da parte di Gossec.di una scrittura con "dinamiche differenziate".
Si è preferito riportare tutto ad una meno equivoca chiave di lettura, uniformando le dinamiche ad un identico colore.

Leontino Tezzi

MARCIA FUNEBRE

da "MARCHE LUGUBRE"

(* organico strumentale previsto nella partitura originale.).

pour Orchestre militaire di **Joseph-François Gossec**
(1790/1791)

Revisione e adattamento all'organico
moderno di **LEONTINO IEZZI**

LARGO

* Ottavino
Oboe
* Fagotto
Clarinetto piccolo
* Clarinetto in Sib 1
* Clarinetto in Sib 2
Clarinetto basso
Saxofono contralto
Saxofono tenore
Saxofono baritono
* Corno in Fa 1
* Corno in Fa 2
* Tromba in Sib 1
* Tromba in Sib 2
* Trombone 1-2
* Trombone 3
Euphonium
* Basso Tuba
Tamburo
Gran cassa
Tam Tam
* TUBA CORVA

ott. *ff* *p*

Ob. *ff* *p*

Fg. *p*

Cl. p. *ff* *p*

Cl.Sib 1 *ff* *p*

Cl.Sib 2 *ff* *p*

Cl.B. *p*

Sax C. *ff* *p*

Sax T. *p*

Sax B. *p*

Cr. 1 *ff* *p*

Cr. 2 *ff* *p*

Tr.Sib 1 *ff* *p*

Tr.Sib 2 *p*

Tbn. 1-2 *ff* *p*

Tbn. 3 *ff* *p*

Euph. *p*

B.Tba. *ff* *p*

Tam. *ff* *p*

G. C. *ff* *p*

T.T. *ff* *ff*

43 *ff*